

## Attività della Comunità Parrocchiale

**11-13 aprile ore 19:00**

*Esercizi spirituali per tutta la comunità parrocchiale*

**SETTIMANA SANTA**  
**10 aprile – 17 aprile 2022**

**Domenica delle Palme – ore 10,00**

*Benedizione delle Palme (Giardino Parrocchiale)*

**Giovedì Santo – ore 18,00**

*Santa Messa IN CENA DOMINI*

**Venerdì Santo – ore 16,30**

*Azione Liturgica dell'Adorazione della Croce*

**Sabato Santo – ore 23,00**

*VEGLIA PASQUALE*

**Domenica 24 aprile: Giornata della carità**

**IN DIOCESI**

**\* Sabato 9 aprile – ore 20:00**

*Via Crucis con le vare*

**\* Dal 25 al 29 aprile**

*Esercizi Spirituali per Sacerdoti*

## Notizie dalla Parrocchia *Celebrazioni Marzo*

*Nell'attesa della Resurrezione: Cacciatore Carmelina – Lo Vecchio Teresa – Pernaci Salvatore – Gentile Antonio – Curcio Giuseppe*

**PARROCCHIA SACRO CUORE**  
*Caltanissetta*

**APRILE 2022**

## *Lettera alle famiglie*



## **NELLE SUE MANI**

«La comunità parrocchiale contempla nel Mistero Pasquale come il timor di Dio, dono dello Spirito “ci ricorda quanto siamo piccoli di fronte a Dio e al suo amore e che il nostro bene sta nell’abbandonarci con umiltà, con rispetto e fiducia nelle sue mani. Questo è il timore di Dio: l’abbandono nella bontà del nostro Padre che ci vuole tanto bene”». (Lettera Pastorale p. 163).

**«Il timore del Signore è puro,  
dura sempre» (Sal 19,10)  
*Timor di Dio***

Nella Bibbia si legge che «principio della sapienza è il timore del Signore» (Sal 111, 10). Ma di quale timore si tratta? Non certo della «paura di Dio» che spinge a vivere nel turbamento e nell'ansia.

Scrive San Giovanni Paolo II: «Ma questo del timore-paura non è il vero concetto del timore-dono dello Spirito. Qui si tratta di cosa molto più nobile: è il sentimento sincero e trepido che l'uomo prova di fronte alla potenza d'amore di Dio, specialmente quando riflette sulle proprie infedeltà e sul proprio peccato».

Noi siamo figli di Dio e quindi nella figliolanza ci si pone davanti a Dio con lo «spirito contrito» e col «cuore affranto» (cfr. Sal 51,19), ben sapendo di dover attendere alla propria salvezza «con timore e tremore» (Fil 2,12). Ciò, tuttavia, non significa paura, ma senso di responsabilità e di fedeltà alla sua legge.

Con questo dono straordinario lo Spirito Santo infonde nell'anima soprattutto il timore filiale, che è sentimento radicato nell'amore verso Dio: l'anima si preoccupa allora di non recare dispiacere a Dio, amato come Padre, di non offenderlo in nulla, di «rimanere» e di crescere nella carità.

Il Parroco  
*Don Salvatore Rumeo*

«Insegnaci o Gesù  
che la Croce  
è la via alla Risurrezione.  
Insegnaci che il Venerdì santo è strada  
verso la Pasqua della luce;  
insegnaci che Dio non dimentica mai  
nessuno dei suoi figli  
e non si stanca mai di perdonarci e di  
abbracciarci con la sua infinita  
misericordia.  
Ma insegnaci anche  
a non stancarci  
mai di chiedere perdono  
e di credere nella misericordia  
senza limiti del Padre».

*Papa Francesco*